



fondo  
sociale europeo

## **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020**

### **FONDO SOCIALE EUROPEO**

# **OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"**

**LINEE GUIDA A SUPPORTO DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DEGLI INDICATORI DA  
PARTE DEI BENEFICIARI DEL PROGRAMMA**

(Aggiornamento aprile 2021)



**REGIONE  
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,  
sostenibile ed inclusiva

[www.regione.piemonte.it/europa2020](http://www.regione.piemonte.it/europa2020)

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

## INDICE

<b>OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI .....</b>	<b>2</b>
<b>INDICATORI COMUNI DI OUTPUT PER I PARTECIPANTI .....</b>	<b>4</b>
CONDIZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO.....	4
ETÀ.....	7
LIVELLO DI ISTRUZIONE .....	7
SOGGETTI SVANTAGGIATI.....	13
<b>INDICATORI COMUNI DI OUTPUT RELATIVI AGLI ENTI .....</b>	<b>14</b>
<b>INDICATORI COMUNI DI RISULTATO A BREVE TERMINE PER I PARTECIPANTI .....</b>	<b>15</b>
<b>INDICATORI COMUNI DI RISULTATO A PIÙ LUNGO TERMINE CONCERNENTI I PARTECIPANTI .....</b>	<b>16</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI DI PROGRAMMA .....</b>	<b>17</b>
<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....</b>	<b>19</b>

## **OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI**

Gli obblighi stabiliti dai Regolamenti UE in materia di indicatori quale strumento fondamentale per il monitoraggio e la valutazione dei Programmi della politica di coesione 2014-2020 sono stati oggetto di orientamenti metodologici definiti dalla Commissione Europea, che ha provveduto alla messa a punto di una Guida – “*Programming period 2014-2020. Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy. European Social Fund. Guidance document*” (Agosto 2018)<sup>1</sup> - corredata di allegati riguardanti:

- l’elenco degli indicatori comuni – FSE e YEI - con specificazione della frequenza del reporting, della popolazione di riferimento per ciascuno di essi e, se del caso, di elementi da tenere in considerazione per assicurare rappresentatività agli indicatori calcolabili su base campionaria (Allegato B)
- le definizioni ufficiali per i predetti indicatori (Allegato C)
- una guida pratica per la raccolta e la validazione dei dati (Allegato D).

Tutti gli elementi vincolanti emergenti dalle norme UE e i più rilevanti orientamenti metodologici rinvenibili nella predetta Guida sono stati tenuti nella dovuta considerazione al fine della progettazione e sviluppo del sistema regionale di monitoraggio del FSE, nonché della preparazione del presente documento, che mira a supportare i **beneficiari** nella corretta alimentazione degli indicatori del POR FSE Piemonte 2014-2020.

In tale contesto, esso, tralasciando volutamente quelli di natura finanziaria, che storicamente sono alimentati anche dai beneficiari per la parte relativa alle spese da essi sostenute e per i quali non si rilevano tuttavia modifiche significative rispetto ai precedenti periodi di programmazione, si focalizza sugli indicatori di **realizzazione/output**, direttamente inerenti alle operazioni finanziate, e **di risultato**, deputati a misurare il contributo delle operazioni medesime al conseguimento di determinati obiettivi.

Tenuto conto che ambedue le fattispecie possono fare riferimento tanto agli indicatori **comuni** stabiliti nell’Allegato I al Regolamento FSE [Reg. (UE) 1304/2013], obbligatori per tutti i PO cofinanziati dal Fondo, quanto a quelli **specifici** di Programma, il documento prende in considerazione:

- Indicatori comuni di output per i partecipanti
- Indicatori comuni di output relativi agli enti
- Indicatori comuni di risultato a breve termine per i partecipanti
- Indicatori comuni di risultato a più lungo termine concernenti i partecipanti
- Indicatori di risultato specifici di Programma
- Indicatori di output specifici di Programma riferiti all’Assistenza Tecnica,

ma approfondisce esclusivamente gli indicatori di output, in specie quelli relativi ai partecipanti, che costituiscono la categoria per la quale è fondamentale il ruolo dei beneficiari.

I principi generali che accomunano le diverse categorie di indicatori sono così riassumibili:

- tutti gli indicatori comuni, e buona parte di quelli specifici di Programma, fanno riferimento ai partecipanti e agli enti definiti come segue:

---

<sup>1</sup> La Guida è stata prodotta, nel giugno 2015 e in lingua inglese, dai servizi della Commissione Europea e poi aggiornata nel 2018. Una sua traduzione ufficiosa a cura di Tecnostruttura delle Regioni per FSE è stata diffusa a Dicembre 2015

- **partecipante** = persona fisica che prende parte a un'operazione FSE e beneficia direttamente del suo supporto,<sup>2</sup>
- **ente** = organizzazione che beneficia direttamente del sostegno del FSE, sotto forma di erogazione di denaro o di servizi;
- gli indicatori relativi a partecipanti ed enti **devono essere rilevati univocamente (cioè una volta soltanto) a livello di operazione**, anche laddove il partecipante o l'ente sia coinvolto in più progetti della medesima,<sup>3</sup> con riferimento ai seguenti termini:
  - **all'avvio** = data di entrata nell'operazione per gli indicatori di output,
  - **a 4 settimane dalla conclusione** = 28 giorni dopo che il singolo partecipante ha lasciato l'operazione per gli indicatori di risultato immediato,<sup>4</sup>
  - **a 6 mesi dalla conclusione** = 180 giorni dopo che il singolo partecipante ha lasciato l'operazione per gli indicatori di risultato di più lungo periodo;<sup>5</sup>
- gli indicatori di output (e di risultato immediato) relativi ai partecipanti presuppongono l'esistenza di record individuali riguardanti una serie di informazioni di natura **personale** (genere, età, grado di istruzione, condizione occupazionale, situazione abitativa) e **sensibile** (relativi allo svantaggio), il cui trattamento deve avvenire in conformità al **Reg. (UE) n. 2016/679 riguardante la protezione dei dati personali** e alle disposizioni nazionali di recepimento e la cui base giuridica è rappresentata dal Regolamento FSE;
- in linea di principio, **i record individuali relativi a ciascun partecipante devono risultare completi di tutti gli indicatori di output** (e di risultato immediato) a **carattere personale**.<sup>6</sup> I record relativi a partecipanti privi anche soltanto di uno di tali dati dovrebbero essere esclusi dal computo di qualunque indicatore, ferma restando, in ogni caso la loro ammissibilità al FSE e la loro comunicazione strutturata all'interno del "numero totale di partecipanti";
- **gli indicatori di risultato di più lungo periodo relativi ai partecipanti possono invece essere rilevati su base campionaria**, purché siano rispettati i criteri di rappresentatività statistica rispetto alla popolazione di riferimento in relazione alle variabili stabilite dagli orientamenti metodologici della Commissione Europea;<sup>7</sup>

---

<sup>2</sup> È facoltà dell'AdG escludere dal novero dei partecipanti le persone che prendono parte a operazioni di durata inferiore a una certa soglia da definire. Al momento in Piemonte non sono tuttavia state previste soglie minime. Vanno invece sempre inclusi tutti i partecipanti, anche coloro che abbandonano l'intervento prima del suo termine.

<sup>3</sup> Laddove invece il partecipante prenda parte a più operazioni distinte, esso va conteggiato tante volte quante sono le operazioni di cui beneficia.

<sup>4</sup> L'AdG esercita in questo modo l'opzione contemplata dalla Guida metodologica della CE, la quale prevede che gli indicatori di risultato immediato possono essere calcolati entro le 4 settimane successive alla fine dell'intervento.

<sup>5</sup> In relazione alla loro pregnanza al fine del calcolo degli indicatori, le date di inizio e di fine dei progetti e, ove pertinente, dei partecipanti vanno valorizzate con la massima attenzione.

<sup>6</sup> È contemplata la possibilità di record incompleti relativamente ai dati sensibili, purché l'AdG sia in grado di dare dimostrazione di avere cercato di acquisirli. Parimenti, sono esclusi dall'obbligo di rilevazione censuaria alcuni indicatori di output successivamente specificati.

<sup>7</sup> L'AdG ha stabilito che si procede alla rilevazione censuaria di tutti gli indicatori comuni, ivi compresi quelli per i quali gli orientamenti della CE ne consentono una rilevazione campionaria.

- gli indicatori devono essere forniti nell’ambito delle Relazioni di Attuazione Annuali (RAA), trasmessi per via elettronica alla Commissione Europea e rilevati tenendo presente che:
  - gli **indicatori di output** devono fare riferimento all’anno nel quale i partecipanti o gli enti entrano nell’operazione,
  - gli **indicatori di risultato immediato** devono fare riferimento all’anno nel quale i partecipanti escono dall’operazione,
  - gli **indicatori di risultato di lungo periodo** possono, a discrezione dell’AdG, fare riferimento all’anno nel quale si procede alla loro rilevazione (se la quantificazione è su base annua e censuaria), ovvero alle annualità per le quali la loro rappresentazione all’interno delle RAA/RAF ha carattere obbligatorio (se la quantificazione è su base cumulata e campionaria);
- tutti gli **indicatori relativi ai partecipanti vanno rilevati e trasmessi distintamente per genere.**

#### INDICATORI COMUNI DI OUTPUT PER I PARTECIPANTI

Per ciascuna delle variabili di riferimento (condizione sul mercato del lavoro, età, grado di istruzione, condizione abitativa, svantaggio), gli indicatori comuni di output relativi ai partecipanti sono raffigurati in una tabella che fornisce le classificazioni in uso a livello di UE, la relativa definizione ufficiale, che va assunta a riferimento per la corretta valorizzazione degli indicatori e, rispettivamente, di Stato, rispetto alla quale sono riportate le codifiche utilizzate da IGRUE nell’ambito del Protocollo Unico di Colloquio (PUC), utilizzato per il conferimento delle informazioni inerenti all’avanzamento delle attività finanziate.

A seguire sono fornite le specifiche per la registrazione dei relativi dati sui sistemi informativi regionali, dando evidenza, ove pertinente, delle mappe utilizzate per relazionare le informazioni inserite dai beneficiari alla classificazione IGRUE, il cui sistema viene utilizzato per la trasmissione ufficiale dei dati di monitoraggio relativi al FSE.

#### CONDIZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO

Classificazione UE	Definizione UE	Classificazione Stato (TC 29 PUC)
CO01 Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Persone in età 15-74 anni prive di lavoro e alla ricerca attiva di occupazione e/o registrate come disoccupate sulla base delle definizioni nazionali	01 In cerca di prima occupazione 03 Disoccupato alla ricerca di una nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)
CO02 Disoccupati di lungo periodo	Disoccupati che cercano lavoro da più di 6 mesi se giovani (meno di 25 anni) e da più di 12 mesi se adulti (>=25 anni)	
CO03 Persone inattive	Persone che non lavorano e non sono alla ricerca attiva di un’occupazione	04 Studente 05 Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

Classificazione UE	Definizione UE	Classificazione Stato (TC 29 PUC)
CO04 Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento né una formazione	Inattivi diversi da studenti	05 Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)
CO05 Occupati, compresi i lavoratori autonomi	Persone di 15 anni o più che svolgono un'attività lavorativa retribuita, ivi compresi coloro che sono temporaneamente assenti dal lavoro per malattia, ferie, congedo parentale, attività formativa, assemblea, ecc.	02 Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)

Per la valorizzazione della condizione nel mercato del lavoro all'ingresso delle politiche finanziate dal FSE, vengono utilizzate le seguenti informazioni presenti sui sistemi regionali:

- *Corsi di formazione ed interventi assimilabili registrati sull'apposito sistema informativo (SIFPL):* condizione occupazionale dichiarata dall'allievo al momento dell'iscrizione.
- *Servizi al Lavoro (PAI) ed interventi assimilabili registrati sull'apposito sistema informativo (SILP):* condizione occupazionale in base alle regole indicate dal D.Lgs 181/00 e s.m.i. come - ad esempio - quanto previsto dal D.Lgs 150/2015 e dalle relative linee di condotta concordate a livello nazionale.

*Mapa per la conversione alla codifica IGRUE della condizione occupazionale del SIFPL*

Codifica IGRUE		Classificazione Occupazionale FP	
Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
<b>01</b>	<b>Inoccupati</b>	LG	IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE
		L1	IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZ. DA MENO DI 6 MESI
		L2	IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE DA 6-11 MESI
		L3	IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE DA 12-23 MESI
		L4	IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE DA 24 MESI
		02	IN CERCA PRIMA OCCUPAZIONE
		16	DIRITTO/DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FORM.PROF.
<b>02</b>	<b>Occupati</b>	LA	OCCUPATO CON CONTRATTI A CAUSA MISTA
		LB	LAVORATORE AUTONOMO
		LC	COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA
		LD	IMPRENDITORE
		L9	OCCUPATO ALLE DIPENDENZE
		01	OCCUPATO
		14	APPRENDISTA
		17	APPRENDISTA - ART. 16 L 196/97
		18	APPRENDISTA - ART. 48 DLGS 276/03
		19	APPRENDISTA - ART. 49 DLGS 276/03
		20	APPRENDISTA - ART. 50 DLGS 276/03

Codifica IGRUE		Classificazione Occupazionale FP	
Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
		21	APPR - ART. 49 PARZIALE CAPACITA FORMATIVA
		22	APPR PROFESSIONALIZZANTE
		23	APPR PROFESSIONALIZZANTE (LAV. MOBILITA')
		24	APPR PROFESSIONALIZZANTE (LAV. STAGIONALI)
03	Disoccupati	LH	DISOCCUPATO RICERCA OCCUPAZIONE O MOBILITA
		L5	IN CERCA DI NUOVA OCCUPAZ. DA MENO DI 6 MESI
		L6	IN CERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE DA 6-11 MESI
		L7	IN CERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE DA 12-23 MESI
		L8	IN CERCA DI NUOVA OCCUPAZ. DA OLTRE 24 MESI
		03	ISCRITTO ALLE LISTE MOBILITA'
		04	DISOCCUPATO
04	Studenti	LE	STUDENTE
		05	STUDENTE
		10	STUDENTE SCUOLA PROFESSIONALE
		15	STUDENTE IN OBBLIGO SCOLASTICO
05	Inattivi	LI	INATTIVO DIVERSO DA STUDENTE
		06	INATTIVO
		07	CASALINGA

*Mapa per la conversione alla codifica IGRUE della condizione occupazionale del SILP*

Codifica IGRUE		Codifica SILP (Condizione occupazionale in funzione del D.Lgs. 181/00)			
Codice	Descrizione	Codice Classe	Classe occupazionale	Codice Stato	Stato occupazionale
01	Inoccupati	I	Inoccupato	I	Inoccupati
		I	Inoccupato	I2	Inoccupati con attività lavorativa o formativa senza contratto
02	Occupati	D	Disoccupato	D2	Precari con attività lavorativa che non sospende lo stato di disoccupazione
		D	Disoccupato	D4	In sospensione dell'anzianità ex art.4 D.Lgs.181
		O	Occupato	O	Occupati
		O	Occupato	O1	Occupati in cerca di altra occupazione
03	Disoccupati	D	Disoccupato	D	Disoccupati
		D	Disoccupato	D1	Donne in reinserimento lavorativo
		D	Disoccupato	D3	Persone con attività lavorativa o formativa senza contratto
05	Inattivi	A	Altro	<tutti>	<tutte>

## ETÀ

Classificazione UE	Definizione UE	Classificazione Stato
CO06 Persone con meno di 25 anni	Si considerano minori di 25 anni le persone che ancora devono compierli alla data in cui entrano nell'operazione FSE cui partecipano	L'età viene rilevata puntualmente mediante incrocio tra data di nascita e quella di avvio del progetto
CO07 Persone con più di 54 anni	Si considerano maggiori di 54 anni le persone che già li hanno compiuti alla data in cui entrano nell'operazione FSE cui partecipano	
CO08 Persone con più di 54 anni disoccupate, compresi i disoccupati di lunga durata, ovvero inattive e non in istruzione o formazione	Si considerano le persone di cui al CO07, la cui condizione sul mercato del lavoro sia quella di disoccupato (CO01) o di inattivo diverso da studente (CO04)	

In linea con quanto suggerito dalla Guida dell'UE, i dati sono rilevati per singolo partecipante impiegando anche una classe intermedia, 25-54 anni, a complemento e verifica di quelle monitorate.

## LIVELLO DI ISTRUZIONE

Classificazione UE	Definizione UE	Classificazione Stato (TC 28 PUC)
CO09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Persone in possesso al più della licenza media, con l'esclusione tuttavia dei senza titolo (da computarsi nel CO 17)	01 Licenza elementare/Attestato di valutazione finale 02 Licenza media/Avviamento professionale
CO10 Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Persone in possesso di un titolo post obbligo che consente o meno l'accesso diretto all'Università, ovvero di un titolo post diploma non annoverabile nell'ambito dell'istruzione terziaria	03 Titolo di istruzione di II grado che non permette l'accesso all'Università 04 Titolo di istruzione II grado che permette l'accesso all'Università 05 Qualifica professionale regionale post diploma, Certificato IFTS
CO11 Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Persone in possesso di un titolo di istruzione terziaria di livello ISCED minimo pari a 5	06 Diploma di tecnico superiore (ITS) 07 Laurea di primo livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di primo livello 08 Laurea magistrale/ specialistica di secondo livello, diploma di laurea vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di secondo livello 09 Titolo di dottore di ricerca

Per la valorizzazione del livello di istruzione all'ingresso delle politiche finanziate dal FSE, vengono utilizzate le seguenti informazioni presenti sui sistemi regionali:

- *Corsi di formazione ed interventi assimilabili registrati sull'apposito sistema informativo (SIFPL):* titolo di studio dichiarato dall'allievo al momento dell'iscrizione.

- Servizi al Lavoro (PAI) ed interventi assimilabili registrati sull'apposito sistema informativo (SILP): grado di studio più alto, registrato come conseguito<sup>8</sup> sul sistema al momento dell'avvio della politica.

*Mapa per la conversione alla codifica IGRUE del livello di studio del SIFPL*

Codifica IGRUE			Titolo di Studio sul SIFPL	
Codice	Descrizione	Livello ISCED	Codice	Descrizione
00	NESSUN TITOLO	0	99	NESSUN TITOLO
01	LICENZA ELEMENTARE/ATTESTATO DI VALUTAZIONE FINALE	1	L1	NESSUN TITOLO O LICENZA ELEMENTARE
		1	00	LICENZA ELEMENTARE
02	LICENZA MEDIA /AVVIAMENTO PROFESSIONALE	2	10	LIC.MEDIA INF. O DI AVVIAMENTO
		2	L2	LICENZA MEDIA O SUPERAMENTO BIENNIO SUPERIORE
03	TITOLO DI ISTRUZIONE SECONDARIA di II GRADO (SCOLASTICA o FORMAZIONE PROFESSIONALE) CHE NON PERMETTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ <i>(qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (IeFP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata =&gt; 2 anni)</i>	3	20	IST.PROFESS. (2-3 ANNI)
		3	21	SCUOLA MAGISTR. (3 ANNI)
		3	30	QUALIFICA PROFESS. REG.
		3	32	QUALIFICA TRAMITE APPRENDISTATO
		3	90	ALTRI CORSI FORM. PROFESS.
		3	L3	DIPLOMA DI QUALIFICA
		3	L4	QUALIFICA PROFESSIONALE (CORSI PROM. REGIONI)
		3	L5	QUALIFICA TRAMITE APPRENDISTATO
04	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA di II GRADO CHE PERMETTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ	3	40	ITI MECCANICI
		3	41	ITI ELETTRONICI
		3	42	ITI ELETTROTECNICI
		3	43	ITI CHIMICI
		3	44	ITI INFORMATICI
		3	45	ITI GRAFICI
		3	46	ITI TESSILI
		3	47	ITI AERONAUTICI
		3	50	IT COMMERCIALE
		3	51	IT PER GEOMETRI
		3	52	IT AGRARIO

<sup>8</sup> Si assume che i titoli di studio registrati sul SILP siano stati conseguiti, ad eccezione di quelli nei quali è stato esplicitamente indicato che il titolo è ancora in corso di conseguimento, oppure è stato abbandonato.

Codifica IGRUE			Titolo di Studio sul SIFPL	
Codice	Descrizione	Livello ISCED	Codice	Descrizione
		3	53	IST.PROFESS. STATO (5 ANNI)
		3	72	ALTRI DIPLOMI AREA TECNICA
		3	73	ALTRI DIPLOMI AREA PROFESSIONALE
		3	54	ISTITUTO D'ARTE
		3	60	LICEO CLASSICO
		3	61	LICEO SCIENTIFICO
		3	62	LICEO ARTISTICO
		3	63	LICEO LINGUISTICO
		3	70	MAGISTRALE (4 ANNI)
		3	71	ALTRI DIPLOMI
		3	DD	DIPLOMA (NON SPECIFICATO)
		3	L6	DIPLOMA DI MATURITA E SCUOLA SUPERIORE
05	QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE POST-DIPLOMA, CERTIFICATO DISPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)	4	L7	QUALIFICA PROFESSIONALE POST DIPLOMA
		4	L8	CERTIFICATO SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE
		4	31	QUALIFICA PROFESS. POST DIPLOMA
		4	33	CERTIFICATO DI SP. IFTS
06	DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE (ITS)	5		
07	LAUREA DI I LIVELLO (triennale), DIPLOMA UNIVERSITARIO, DIPLOMA ACCADEMICO di I LIVELLO (AFAM)	6	81	DIPLOMA PARAUN./UNIVERS.
		6	L9	DIPLOMA UNIVERSITARIO O LAUREA DI BASE
		6	80	LAUREA DI BASE
		6	LL	LAUREA (NON SPECIFICATA)
		6	82	MASTER POST LAUREA DI BASE
		6	LA	MASTER POST-LAUREA DI BASE
08	LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA di II LIVELLO, DIPLOMA DI LAUREA DEL VECCHIO ORDINAMENTO (4-6 anni), DIPLOMA ACCADEMICO di II livello (AFAM o di Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)	7	LD	ALTA FORM. ARTISTICA E MUSICALE (AFAM) E EQUIPOLLENTI
		7	83	LAUREA SPECIALISTICA
		7	LB	LAUREA
		7	84	DIPLOMA POST LAUREA
		7	35	QUALIFICA PROFESSIONALE POST LAUREA
		7	LC	DIPLOMA POST-LAUREA
09	TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA	8	LE	DOTTORATO DI RICERCA

Mappa per la conversione alla codifica IGRUE del livello di studio del SILP

Codifica IGRUE			Titolo di Studio sul SILP					
			CODIFICA MINISTERO		ISTAT TITOLI DI STUDIO			
Codice	Descrizione	Livello ISCED	LIV 1	LIV 2	TITOLO DI STUDIO	Codice livello	CODICE TITOLO DI STUDIO	TIPO DI SCUOLA/ISTITUTO CORSO/CLASSE DI CORSI ACCADEMICI
00	NESSUN TITOLO	0	0		NESSUN TITOLO DI STUDIO	00	00000000	NESSUN TITOLO DI STUDIO
01	LICENZA ELEMENTARE/ATTESTATO DI VALUTAZIONE FINALE	1	1		LICENZA ELEMENTARE	10	10000000	SCUOLA ELEMENTARE
02	LICENZA MEDIA /AVVIAMENTO PROFESSIONALE	2	2		LICENZA MEDIA	20	20000000	SCUOLA MEDIA
03	TITOLO DI ISTRUZIONE SECONDARIA di II GRADO CHE NON PERMETTE ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ <i>(qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (leFP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata =&gt; 2 anni)</i>	3	3	<tutti>	TITOLO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (SCOLASTICA ED EXTRA-SCOLASTICA) CHE NON PERMETTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ ( )	30	30000000	ISTITUTO PROFESSIONALE (PRIMO CICLO) - ISTITUTO D'ARTE (PRIMO CICLO) - SCUOLA MAGISTRALE (3 ANNI) - ACCADEMIA DI DANZA (PRIMI 8 ANNI) - CONSERVATORIO ED ISTITUTO DI MUSICA PAREGGIATO - QUALIFICA FP (PRIMO LIVELLO)
04	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA di II GRADO CHE PERMETTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ	3	4	<tutti>	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CHE PERMETTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITA'	40	40000000	ISTITUTO PROFESSIONALE (secondo ciclo) - SCUOLA MAGISTRALE (5 anni) - ISTITUTO TECNICO - ISTITUTO MAGISTRALE (4 e 5 anni) - LICEI SCIENTIFICO, CLASSICO, LINGUISTICO - ISTITUTO D'ARTE (secondo ciclo) - LICEO ARTISTICO (4 e 5 anni) - ISTITUTO SUPERIORE - QUALIFICA FP (SECONDO LIVELLO)
05	QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE POST-DIPLOMA, CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)	4						

Codifica IGRUE			Titolo di Studio sul SILP					
			CODIFICA MINISTERO		ISTAT TITOLI DI STUDIO			
Codice	Descrizione	Livello ISCED	LIV 1	LIV 2	TITOLO DI STUDIO	Codice livello	CODICE TITOLO DI STUDIO	TIPO DI SCUOLA/ISTITUTO CORSO/CLASSE DI CORSI ACCADEMICI
06	DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE (ITS)	5						
07	LAUREA DI I LIVELLO (triennale), DIPLOMA UNIVERSITARIO, DIPLOMA ACCADEMICO di I LIVELLO (AFAM)	6	5	<tutti>	DIPLOMA TERZIARIO EXTRA-UNIVERSITARIO	50	50000000	ACC. DI BELLE ARTI - ISTITUTO SUPERIORE DI INDUSTRIE ARTISTICHE - ACC. NAZ. DI ARTE DRAMMATICA - CONSERV. MUSICALE E IST. MUSICALE PAREGGIATO - ACC. DI DANZA - SCUOLA SUP. PER INTERPRETE E TRADUTTORE - SCUOLA DI ARCHIVISTICA PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA
			6	<tutti>	DIPLOMA UNIVERSITARIO	60	60000000	CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, ISTITUTO SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA, SCUOLA DIRETTA A FINI SPECIALI, SCUOLA PARAUNIVERSITARIA
			7	0	LAUREA - Vecchio o nuovo ordinamento (corsi di durata compresa tra i 2 e i 6 anni)	70	70000000	CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO, CORSO DI LAUREA (Vecchio ordinamento), CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA, CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO
			7	1	LAUREA DI PRIMO LIVELLO - Nuovo ordinamento (corsi di 3 anni)	71	71000000	CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO
			9		MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO	81	81000000	CORSO DI PERFEZIONAMENTO SCIENTIFICO E DI ALTA FORMAZIONE PERMANENTE E RICORRENTE DI PRIMO LIVELLO

Codifica IGRUE			Titolo di Studio sul SILP					
			CODIFICA MINISTERO		ISTAT TITOLI DI STUDIO			
Codice	Descrizione	Livello ISCED	LIV 1	LIV 2	TITOLO DI STUDIO	Codice livello	CODICE TITOLO DI STUDIO	TIPO DI SCUOLA/ISTITUTO CORSO/CLASSE DI CORSI ACCADEMICI
08	LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA di II LIVELLO, DIPLOMA DI LAUREA DEL VECCHIO ORDINAMENTO (4-6 anni), DIPLOMA ACCADEMICO di II livello (AFAM o di Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)	7	7	2	DIPLOMA DI LAUREA - Vecchio ordinamento (corsi di 4/6 anni)	72	72000000	CORSO DI LAUREA (Vecchio ordinamento)
			7	3	LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO - Nuovo ordinamento (corsi di 5/6 anni)	73	73000000	CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO
			7	4	LAUREA SPECIALISTICA - Nuovo ordinamento (corsi di secondo livello di 2 anni)	74	74000000	CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
			10		MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO	82	82000000	CORSO DI PERFEZIONAMENTO SCIENTIFICO E DI ALTA FORMAZIONE PERMANENTE E RICORRENTE DI SECONDO LIVELLO
			11		DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE	83	83000000	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
09	TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA	8	8		TITOLO DI STUDIO POST-LAUREA	80	80000000	CORSO DI PERFEZIONAMENTO SCIENTIFICO E DI ALTA FORMAZIONE PERMANENTE E RICORRENTE DI PRIMO LIVELLO E DI SECONDO LIVELLO, SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
			12		TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA	90	90000000	CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

**SOGGETTI SVANTAGGIATI**

Classificazione UE	Definizione UE	Classificazione Stato (TC 31 PUC)
CO15 Migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate come i ROM)	<p>I migranti sono persone nate fuori dall'Italia e immigrate nel nostro Paese (informazione desumibile dall'anagrafica in relazione alla cittadinanza), ove risultano residenti per almeno un anno.</p> <p>I partecipanti di origine straniera sono persone i cui genitori sono nati fuori dall'Italia</p> <p>I partecipanti appartenenti a minoranze sono coloro che vivono in gruppi costituenti una minoranza, sotto il profilo etnico (es. Rom, Sinti) e/o linguistico, nell'ambito del territorio nazionale</p>	<p>06 Migrante</p> <p>07 Appartenente a minoranze, (comprese le comunità emarginate come i ROM)</p>
CO16 Partecipanti con disabilità	<p>Persone certificate come disabili in conformità alle vigenti disposizioni nazionali</p>	05 Persona disabile
CO17 Altre persone svantaggiate	<p>Persone svantaggiate ai sensi delle norme nazionali non già ricomprese nelle fattispecie di cui ai CO15, CO16 e CO18</p>	<p>08 Persona inquadrabile nei fenomeni di nuova povertà</p> <p>09 Tossicodipendente ed ex tossicodipendente</p> <p>10 Detenuto ed ex detenuto</p> <p>11 Vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento</p> <p>12 Senza dimora e colpito da esclusione abitativa</p> <p>13 Altro tipo di vulnerabilità</p> <p><i>Si recepisce inoltre il suggerimento della Guida della CE e l'osservazione dell'Assistenza Tecnica di IGRUE, inserendo in questa sede anche i soggetti che non hanno alcun titolo di studio (ISCED 0).</i></p>
CO18 I senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa (indicatore rilevabile anche su base campionaria)	<p>Persone ricadenti in una o più delle fattispecie sotto indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• senzatetto (che vivono dove capita e in alloggi di emergenza),</li> <li>• colpite da esclusione abitativa (che vivono in strutture dedicate, rifugi per le donne, alloggi per immigrati, ovvero beneficiano di un sostegno di lungo periodo in quanto senza tetto),</li> <li>• che vivono in alloggio insicuro (es. minaccia di sfratto o violenza) o</li> <li>• che vivono in abitazione inadeguata (es. roulotte senza</li> </ul>	<p>12 Senza dimora e colpito da esclusione abitativa</p>

	collegamento a servizi pubblici o in sovraffollamento)	
CO19 Le persone provenienti da zone rurali (indicatore rilevabile anche su base campionaria)	Persone che risiedono in una zona rurale sulla base di apposita classificazione Eurostat	<i>Informazione rilevata, ma non considerata in Piemonte come condizione di svantaggio</i>

I dati necessari ad alimentare gli indicatori relativi allo svantaggio sono ricavati da altre variabili già presenti sui sistemi informativi regionali. Fa eccezione la condizione di **disagio abitativo** (CO 18), implementata nel corso del 2016 attraverso ricorso alla definizione europea riportata in tabella.

#### INDICATORI COMUNI DI OUTPUT RELATIVI AGLI ENTI

Degli indicatori comuni di output relativi agli enti si fornisce di seguito la definizione desumibile dalla documentazione UE. La loro valorizzazione avviene sulla base di dati già disponibili sui sistemi informativi regionali, evidenziando, in carattere sottolineato e se del caso, aspetti ai quali è necessario i beneficiari prestino la massima attenzione.

Classificazione UE	Definizione UE
CO20 Progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Concorrono alla valorizzazione dell'indicatore i progetti (le operazioni nel caso del POR Piemonte) che annoverano tra gli attuatori almeno una parte sociale o un soggetto qualificato come organizzazione non governativa.
CO21 Progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Concorrono alla valorizzazione dell'indicatore i progetti (le operazioni nel caso del POR Piemonte) che fanno riferimento a determinate misure del Programma riguardanti la progressione delle donne sul MdL e il contrasto alle discriminazioni di genere
CO22 Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Concorrono alla valorizzazione dell'indicatore i progetti (le operazioni nel caso del POR Piemonte) che fanno riferimento a determinate misure del Programma che vedono la PA come beneficiario, ovvero riguardano servizi la cui regolamentazione è di competenza pubblica indipendentemente dalla natura del soggetto che li eroga
CO23 Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Concorrono alla valorizzazione dell'indicatore micro, piccole e medie imprese ai sensi della pertinente definizione dell'UE che beneficiano direttamente, sotto forma di risorse o servizi, del sostegno del FSE. Considerando che l'indicatore esclude le imprese di grandi dimensioni, <u>è importante gli operatori, quando ne hanno la responsabilità, curino con attenzione l'anagrafica delle imprese committenti o beneficiarie delle risorse.</u>

## INDICATORI COMUNI DI RISULTATO A BREVE TERMINE PER I PARTECIPANTI

Anche di questa categoria di indicatori, che misurano essenzialmente variazioni nella condizione occupazionale dei partecipanti a interventi cofinanziati dal FSE, viene fornita la definizione desumibile dalla documentazione UE. La loro valorizzazione avviene sulla base di dati già disponibili sui sistemi informativi regionali. Su scelta dell'AdG, l'informazione viene rilevata a 4 settimane (28 giorni) dalla fine dell'intervento. In considerazione del rilievo che assume ai fini della corretta valorizzazione degli indicatori, si ribadisce la necessità che i beneficiari prestino la massima attenzione nel comunicare tale data.

Classificazione UE	Definizione UE
CR01 Partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Vengono conteggiati i partecipanti inattivi in sede di avvio (CO03) che risultano alla ricerca attiva di lavoro a 4 settimane dalla fine dell'intervento
CR02 Partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Vengono conteggiati tutti i soggetti partecipanti agli interventi non studenti alla data di ingresso e che risultano avere un corso di formazione avviato (registrato sul SIFPL) a 4 settimane dalla fine delle politiche, che non hanno altri corsi di formazione nella stessa operazione finanziaria.
CR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Vengono conteggiati tutti i partecipanti a corsi di formazione che prevedono il rilascio di una qualificazione (qualifica, specializzazione, diploma, abilitazione) e che hanno superato il relativo esame a 4 settimane dalla fine dell'intervento
CR04 Partecipanti che trovano lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Vengono conteggiati tutti i partecipanti disoccupati (CO01) o inattivi in sede di avvio (CO03) per i quali è presente, a 4 settimane dalla fine dell'intervento, una comunicazione di lavoro registrata su SILP (COB), ovvero per coloro i quali hanno una condizione pari ad occupato, ricavata in funzione delle regole sopra citate.
CR05 Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, che ottengono una qualifica o un impiego, compreso il lavoro autonomo, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Vengono conteggiati tutti i partecipanti svantaggiati in sede di avvio (CO15~CO18) per i quali è osservabile un cambiamento nella condizione occupazionale, in conformità alle disposizioni di cui ai CR01~CR04, a 4 settimane dalla fine dell'intervento

## INDICATORI COMUNI DI RISULTATO A PIÙ LUNGO TERMINE CONCERNENTI I PARTECIPANTI

Anche di questa categoria di indicatori, che rilevano all'incirca le medesime informazioni di quelli di risultato a breve termine, a una distanza tuttavia di 6 mesi (180 giorni) dalla fine dell'intervento, viene fornita la definizione desumibile dalla documentazione UE. La loro valorizzazione avviene, in prima battuta, sulla base di dati già disponibili sui sistemi informativi regionali, i quali potranno essere integrati da rilevazioni ad hoc su base campionaria.

Ancora una volta, in relazione al rilievo che assume ai fini della corretta valorizzazione degli indicatori, si sottolinea la necessità che i beneficiari prestino la massima attenzione nel comunicare la data di fine intervento.

Classificazione UE	Definizione UE
CR06 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Vengono conteggiati tutti i partecipanti disoccupati (CO01) o inattivi in sede di avvio (CO03) per i quali è presente, a 6 mesi dalla fine dell'intervento, una comunicazione di lavoro registrata su SILP (COB), ovvero per coloro i quali hanno una condizione pari ad occupato, ricavata in funzione delle regole sopra citate.
CR07 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Vengono conteggiati tutti i partecipanti occupati (CO05) in sede di avvio per i quali, a 6 mesi dalla fine dell'intervento, sia desumibile dalle informazioni presenti sui sistemi regionali un miglioramento nella posizione lavorativa (passaggio da lavoro a termine a lavoro a tempo indeterminato, passaggio da apprendistato a rapporto definitivo, passaggio da part-time a full-time)
CR08 Partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Vengono conteggiati tutti i partecipanti maggiori di 54 anni in sede di avvio (CO07) e in condizione di disoccupazione (CO01) o inattività (CO03) per i quali è presente, a 6 mesi dalla fine dell'intervento, una comunicazione di lavoro registrata su SILP (COB), ovvero per coloro i quali hanno una condizione pari ad occupato, ricavata in funzione delle regole sopra citate.
CR09 Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Vengono conteggiati tutti i partecipanti svantaggiati in sede di avvio (CO15~CO18) e in condizione di disoccupazione (CO01) o inattività (CO03) per i quali è presente, a 6 mesi dalla fine dell'intervento, una comunicazione di lavoro registrata su SILP (COB), ovvero per coloro i quali hanno una condizione pari ad occupato, ricavata in funzione delle regole sopra citate.

## INDICATORI SPECIFICI DI PROGRAMMA

Gli indicatori – di risultato e di output - specifici di Programma integrano il *set* minimo stabilito dal Regolamento del FSE e sono stati individuati dall’Autorità di Gestione per monitorare il grado di conseguimento di obiettivi specifici del POR per i quali nessuno degli indicatori comuni oggetto delle precedenti sezioni del documento appariva adeguato. Essi fanno riferimento soltanto a determinate porzioni del Programma e, in linea generale e con le eccezioni appresso segnalate, non necessitano del conferimento di dati a opera dei beneficiari.

I prospetti che seguono illustrano i predetti indicatori. Accanto alla loro elencazione e codifica, per ognuno di essi si fornisce una breve definizione e il relativo ambito di applicazione, mutuati dal documento metodologico inviato alla Commissione Europea unitamente al POR FSE 2014-2020, evidenziando, laddove pertinente, gli aspetti rilevanti per i beneficiari.

Classificazione POR	Definizione POR e ambito di applicazione
S1 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all’intervento ( <i>indicatore di risultato</i> )	L’indicatore è molto simile al CR06 dal quale differisce unicamente per il fatto che si prendono in considerazione tutti i partecipanti a prescindere dalla condizione occupazionale (anche gli occupati, esclusi invece dal CR06). Tale scelta consegue direttamente dal suo ambito di applicazione, coincidente con la priorità di investimento 8v (Asse1, Obiettivo specifico 4 del POR), che opera prevalentemente in favore degli occupati a rischio.
S1.2 Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro ( <i>indicatore di risultato</i> )	In assenza del preannunciato calcolo da parte delle Autorità nazionali di coordinamento, l’indicatore è valorizzato dall’AdG a esito di specifiche indagini
S1.3 Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali ( <i>indicatore di risultato</i> )	L’indicatore, pertinente per la sola priorità di investimento (PdI) 8vii (Asse1, Obiettivo specifico 5 del POR), sarà calcolato rapportando i SPI che erogano prestazioni specialistiche al totale dei SPI regionali. In considerazione delle riforme che stanno tuttora interessando il sistema dei servizi per l’impiego, ulteriori specifiche in ordine alle modalità di rilevazione saranno stabilite una volta noto l’assetto dei SPI regionale e definiti i relativi provvedimenti di sostegno a carico POR
S2.1 Bambini tra 0 e fino al compimento dei tre anni che hanno usufruito dei servizi per l’infanzia ( <i>indicatore di risultato</i> )	L’indicatore è parte del <i>set</i> dei cosiddetti indicatori statistici di contesto dell’Accordo di Partenariato del quale l’ISTAT assicura la rilevazione su base campionaria e con significatività alla scala regionale. Esso fa riferimento alla priorità di investimento 9iv (Asse2, Obiettivo specifico 8 del POR)
S2.2 Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale ( <i>indicatore di risultato</i> )	L’indicatore è parte del <i>set</i> dei cosiddetti indicatori statistici di contesto dell’Accordo di Partenariato del quale l’ISTAT assicura la rilevazione su base campionaria e con significatività alla scala regionale. Esso fa riferimento alla PdI 9iv (Asse2, Obiettivo specifico 8 del POR)

<b>Classificazione POR</b>	<b>Definizione POR e ambito di applicazione</b>
S2.3 Quota di impegni della Pdl 9v riguardante progetti di innovazione sociale ( <i>indicatore di risultato</i> )	L'indicatore misura quanta parte degli impegni della Pdl 9v (Asse2, Obiettivo specifico 9 del POR) fa riferimento al tema dell'innovazione sociale
S3.1 Tasso di abbandono dei percorsi di istruzione e formazione professionale ( <i>indicatore di risultato</i> )	L'indicatore, pertinente per la sola Pdl 10i (Asse3, Obiettivo specifico 10 del POR), misura la quota di abbandoni nell'ambito dei percorsi di IeFP (triennali e quarto anno) mediante il rapporto tra gli allievi ritirati e iscritti a ciascuna annualità.
S3.2 Grado di soddisfazione dei partecipanti alle azioni cofinanziate ( <i>indicatore di risultato</i> )	L'indicatore, pertinente per la sola priorità di investimento 10iv, implica l'effettuazione di indagini di soddisfazione rivolte ai partecipanti agli interventi di formazione finanziati. i.
S4.2 Grado di soddisfazione dei partecipanti alle azioni cofinanziate ( <i>indicatore di risultato</i> )	L'indicatore, pertinente per la sola priorità di investimento 11i (Asse4, Obiettivo specifico 14 del POR), rileverà quanti tra i partecipanti alle azioni di rafforzamento amministrativo risulteranno soddisfatti
S5.1 Pieno rispetto del <i>performance framework</i> ( <i>indicatore di risultato</i> )	L'indicatore, a valenza trasversale, monitora i progressi nel conseguimento del <i>performance framework</i>
S5.2 Numero di progetti finanziati per il rafforzamento dell'AdG ( <i>indicatore di output</i> )	L'indicatore, pertinente per il solo Asse 5 dell'assistenza tecnica, rileva il numero di progetti/operazioni a supporto delle attività di competenza delle Autorità e Organismi del POR
S5.3 Numero di progetti di valutazione e studio finanziati ( <i>indicatore di output</i> )	L'indicatore, pertinente per il solo Asse 5 dell'assistenza tecnica, rileva il numero di progetti/operazioni riguardanti attività di ricerca e di valutazione
S5.4 Numero di eventi di comunicazione organizzati ( <i>indicatore di output</i> )	L'indicatore, pertinente per il solo Asse 5 dell'assistenza tecnica, rileva il numero di eventi di comunicazione inerenti alle attività cofinanziate dal FSE realizzati nel corso della programmazione
CV30 Valore delle azioni FSE per combattere gli effetti del Covid-19	L'indicatore, prescelto tra quelli suggeriti dalla CE per monitorare il contributo del Fondo al contrasto della pandemia, riguarda le priorità di investimento implicate: 8v, 9iv, 10i
CV31 Partecipanti supportati per combattere la pandemia di Covid-19	L'indicatore, prescelto tra quelli suggeriti dalla CE per monitorare il contributo del Fondo al contrasto della pandemia, riguarda le priorità di investimento implicate: 8v e 9iv. In relazione alle problematiche poste da INPS, potrebbe risultare possibile inviare il solo numero totale

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

L'Autorità di Gestione, all'interno del Programma, ha selezionato alcuni tra gli indicatori presentati in questo documento per valutare la sua capacità di perseguire i propri obiettivi specifici. Tutti gli indicatori selezionati sono corredati di un valore target da raggiungere e, quelli di risultato, anche di una *baseline*. Un'ulteriore selezione a livello di Asse degli indicatori di output riportati nel Programma, unitamente alla sua capacità di certificazione, individua il cosiddetto quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (o *performance framework*). Per tali indicatori, sempre nel Programma, sono fissati valori target intermedi (da conseguire entro il 31/12/2018), il cui raggiungimento effettivo, nel rispetto dei principi generali fissati dalla norma europea e delle specifiche fornite nell'Accordo di Partenariato, costituisce condizione necessaria per la conferma della riserva complessiva del 6% che la Commissione Europea ha accantonato al momento dell'approvazione del POR.

Quanto precede avvalorava e sottolinea ulteriormente l'esigenza di una rilevazione puntuale e accurata dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori oggetto di trattazione all'interno del presente documento e, per quanto qui rileva, per quelli comuni di output relativi ai partecipanti, la cui alimentazione grava essenzialmente sui beneficiari.